

Bilancio Sociale

2020

COMPAGNI DI STRADA
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D. L. n. 117/2017 e/o all'art. 2 D. L. n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di C.d.A./anno più partecipazione media	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output (<i>produzione</i>) attività	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	26
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
Outcome (<i>risultato</i>) sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	27
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti.....	29
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	31
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	31
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	32
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	32
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	33
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	34
Tipologia di attività.....	34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	34
Caratteristiche degli interventi realizzati	35
Coinvolgimento della comunità.....	36
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	38
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	39

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della ¹ Legge 231/2001?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	40
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	40
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale consente alla Cooperativa di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione e delle responsabilità degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;

inoltre, costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili per la valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla Cooperativa nel tempo;

infine, favorisce lo sviluppo, all'interno della Cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Anche quest'anno la Cooperativa ha dimostrato capacità di rispondere ai bisogni intercettati e tensione al miglioramento continuo, al fine di rispondere sempre meglio al proprio scopo sociale.

Durante l'anno abbiamo investito sulla comunicazione e sulla socializzazione, facendo conoscere ed apprezzare la nostra attività e professionalità.

Il nostro fatturato dimostra quanto sia aumentata la necessità di avere servizi rivolti ai bambini, agli adolescenti, ai giovani diventati maggiorenni in Comunità e ai nuclei familiari. La varietà di fasce di età è stata la conseguenza naturale per investire sulla qualificazione del nostro personale, che si impegna con grande disponibilità a portare avanti nuove iniziative, nuovi progetti e nuovi laboratori in sede e fuori sede, non perdendo di vista mai la qualità nel nostro servizio primario, che è la conduzione di una Comunità socio Educativa a Carattere Familiare.

Dobbiamo ringraziare, per il successo che otteniamo, impegnandoci nell'assolvere la difficile "mission" rivolta alle fasce sociali più deboli e ai minori con disagio di carattere familiare, tutte le persone che, attraverso la loro campagna di beneficenza, ci hanno permesso di avere attrezzature e materiali vari.

Un sentito grazie va anche alle figure di volontariato che hanno affiancato gli educatori nel difficile compito di integrazione degli ospiti; si tratta di un contributo concreto da parte di chi ci stima, di chi ci vuole bene e ci dà la forza di andare avanti anche con piccoli gesti di affetto. Con la consapevolezza di aver messo il massimo impegno nel nostro lavoro, confidiamo di poter continuare a svolgere la nostra missione, creando valore sociale ed economico nel perseguimento dell'interesse dei soci e della collettività.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo in parte partecipato; esso prevede la definizione delle linee fondamentali in seno al Consiglio di Amministrazione e il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La mission e i valori che caratterizzano la Cooperativa si concretizzano nelle modalità di relazione con i propri stakeholder principali.

Compagni di Strada si propone:

- di divenire parte di una società che promuova modalità efficaci e una cultura dell'inclusione in favore delle persone svantaggiate o con problemi di disagio familiare;
- di essere soggetto attivo in campo culturale tramite il settore scuola di musica e terapie espressive.

Tutto ciò attraverso:

- la costruzione di rapporti con enti locali e con il territorio nel suo insieme, attraverso l'ascolto attento dei bisogni emergenti e inespressi del territorio, al fine di offrire risposte concrete e mirate rispetto a esigenze a cui i meccanismi economici del libero mercato non sempre danno piena soddisfazione;
- l'avvio di nuovi servizi e di attività che prendano in considerazione i bisogni delle comunità locali e che contribuiscano a generare nuove opportunità di occupazione, riservando particolare attenzione alla figura del socio-lavoratore, come elemento costitutivo della società cooperativa;
- occasioni di confronto e crescita all'interno delle attività societarie e attraverso la possibilità, aperta a ogni socio, di ricoprire ruoli di responsabilità;
- la collaborazione con enti, famiglie, associazioni e gruppi di volontariato per la definizione e la realizzazione di iniziative e interventi più vicini alle realtà territoriali, per la diffusione e la condivisione di una cultura più lungimirante e globale.

È stato un anno difficile ma anche straordinario: difficile, perché la pandemia ha messo a dura prova i rapporti sociali e ha reso tutto più complicato ma, allo stesso tempo, straordinario, in quanto ha evidenziato le grandi capacità umane degli operatori della struttura e le risorse che hanno gli ospiti della Comunità.

Proprio così: le nostre capacità umane sono metterci cuore, passione e rispetto per le persone speciali che ogni giorno affianchiamo.

I principi etici, a cui si attengono i soci, nonché i comportamenti che ne conseguono, sono esplicitati nella prima parte dello Statuto della Cooperativa, nel Regolamento del socio lavoratore e in un opuscolo che spiega la nascita e le motivazioni della Cooperativa stessa. Ringrazio, con tutto il cuore, il Consiglio di Amministrazione e ogni singolo collaboratore per aver contribuito nella riuscita del nostro progetto sociale.

Il percorso è stato faticoso e, spesso, siamo inciampati ma la convinzione di percorrere la strada giusta ci ha dato la forza per alzarci e per proseguire il cammino.

Grazie a tutti.

Il Presidente
Vincenzo Arbia

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COMPAGNI DI STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01418460760
Partita IVA	01418460760
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DEI TAMARINDI - 85042 - LAGONEGRO (PZ) - LAGONEGRO (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A160167
Telefono	0973/41193
Fax	0973/41193
Sito Web	www.casafamiglia-compagnidistrada.it
Email	compagnidistrada@alice.it ;
Pec	compagnidistrada@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Compagni di Strada promuove la collaborazione in rete con le Amministrazioni Locali e gli altri soggetti interessati alla rilevazione dei bisogni ed al miglioramento dell'ambiente sociale in cui opera.

Aderisce a consorzi ed organizzazioni di terzo settore, sulla base del rispetto delle differenze e dell'integrazione delle energie di tutti i partecipanti.

Si impegna ad operare scelte ecologicamente compatibili.

Incoraggia, organizza e sostiene il volontariato,

per arricchire le possibilità di integrazione sociale dei soggetti svantaggiati con i quali lavora.

Diffonde materiali informativi sulle sue attività ed organizza iniziative pubbliche di sensibilizzazione, formazione, confronto.

Si impegna a raccogliere e destinare annualmente, in modo del tutto trasparente, risorse economiche a specifici progetti di solidarietà.

Opera principalmente nell' area del Lagonegrese.



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi ai sensi dell'art. 7, lett. a) della legge 381/97.

La Cooperativa intende mettere le proprie risorse a disposizione soprattutto di minori in difficoltà e delle loro famiglie, nel rispetto della dignità e dei bisogni della persona; intende promuovere una rete di rapporti e di interventi educativi, che contribuiscano a far costruire la comunità in quanto comunità educante, corresponsabile della crescita e della qualità della vita di tutti i cittadini, specialmente dei più deboli.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D. L. n. 117/2017 e/o all'art. 2 D. L. n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Compagni di Strada Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ha lo scopo di promuovere il benessere della persona, cercando di rispondere con competenza e professionalità ai bisogni degli utenti, delle loro famiglie, dei soci e lavoratori e della comunità locale. Scopo e oggetto sociale sono precisati nello Statuto, riportati successivamente e brevemente descritti come segue.

Considerato lo scopo mutualistico, la Cooperativa ha come oggetto:

- la gestione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi in favore di minori, adolescenti, giovani, anziani, famiglie in situazioni di disagio, con una scelta preferenziale per i minori, attraverso modalità diverse quali interventi domiciliari, residenziali (case-famiglia, case-alloggio, case di riposo), semi residenziali e territoriali (centri diurni, punti ludici, laboratori);
- iniziative di informazione e di formazione atte a sensibilizzare i cittadini, gli enti pubblici e privati sulle problematiche minori e familiari;
- studi, ricerche e pubblicazioni che favoriscano e consolidino la cultura dell'affido e dell'adozione.

La Cooperativa gestisce i servizi suindicati in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o, comunque, sia direttamente sia indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per il cui espletamento è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale, finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, privi di diritti di amministrazione, solo a investitori qualificati ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tali attività saranno definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività svolte nel corso dell'anno sono tutte riconducibili alle previsioni statutarie. La Cooperativa, nel corso dell'anno, oltre a gestire una Comunità socio-educativa a carattere familiare per minori, è specializzata in:

- Attività estive
- Laboratori di lettura
- Laboratori grafico-pittorico
- Laboratori manuali (riguarda la sperimentazione e l'uso dei materiali)
- Laboratori di attività motorie
- Cineforum (visione guidata di film e dibattito)
- Laboratori di cucina
- Attività di giardinaggio
- Attività ludiche
- Doposcuola



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2000

Consorzi:

Nome
C. S. Centro Servizi Impresa

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Comunità, denominata Casa Famiglia "Compagni di Strada" è una struttura educativo-assistenziale, residenziale e semi-residenziale di tipo familiare rivolta a minori con difficoltà familiari.

Il servizio vuole offrire appoggio ed accoglienza a quei minori temporaneamente privi di un valido ambiente familiare o che siano stati allontanati dalla famiglia per disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.

La Casa Famiglia è caratterizzata da un clima di relazioni finalizzate a soddisfare in modo adeguato i bisogni d'identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di appartenenza, di autonomia e di riservatezza dei minori accolti.

Inoltre, la struttura si propone di lavorare in sintonia con Strutture che si occupano dell'affidamento familiare, al fine di sostenere eventuali coppie disposte ad intraprendere un simile percorso, sempre, naturalmente, su autorizzazione del Tribunale per i Minorenni. La nostra Casa Famiglia si basa sulla profonda convinzione che ogni minore abbia diritto ad una casa, ad una famiglia e, soprattutto, ad essere amato.

Partendo da questo importante presupposto, le linee pedagogiche generali che la Comunità intende perseguire sono:

- Dare ospitalità immediata a minori ambo sessi bisognosi di ricovero, mantenerli, educarli ed istruirli, tutelando il loro sviluppo psico-fisico e affettivo.
- Proporsi come servizio in grado di accompagnare e sostenere i minori nella realizzazione di un progetto educativo volto alla crescita e all'autonomia individuale.
- Educare all'accoglienza dell'altro come persona portatrice di una storia personale e degna di rispetto e comprensione.
- Favorire uno sviluppo armonico e sereno del minore, valorizzando le sue risorse.
- Fornire ai minori accolti validi strumenti per riflettere e rielaborare la propria storia personale e familiare in modo costruttivo e non distruttivo.
- Educare nel rispetto della diversità (culturale, etnica, economica...) intesa come risorsa e ricchezza per ciascun soggetto.
- Prevenire il disagio minorile.
- Sensibilizzare l'ambiente sulla cultura dell'affido e dell'adozione.
- Offrire uno spazio fatto di relazioni, di crescita, di comunicazione e confronto tra gli ospiti della comunità e il territorio.

Difatti, la Comunità familiare opera in pieno inserimento sociale come parte di una comunità

civile ed ecclesiale pienamente coinvolta nella corresponsabilità educativa e di reinserimento naturale dei minori.

Condividiamo, infatti, quanto afferma la Dott.ssa Basentini in "Vite Spezzate": "la tutela dei bambini non può e non deve essere solo competenza dell'Autorità giudiziaria o delle Forze dell'Ordine, ma deve essere un progetto sostenuto e condiviso da tutta la Comunità".

La struttura si presta all'accoglienza di 8 minori (più 2 in emergenza), con la possibilità di inserire minori di età diversa e/o nuclei madre-figlio, a seconda delle necessità e in base a quanto disposto dal Tribunale per i Minorenni e dai Servizi Territoriali che segnalano gli stessi minori. Inoltre, la struttura si rende disponibile all'accoglienza di minori stranieri e all'accoglienza diurna di minori segnalati dai Servizi Sociali.

La Comunità garantisce ai minori accolti cura, assistenza, educazione ed istruzione 24 ore al giorno su tutto l'arco dell'anno, in un clima che rispecchia quanto più possibile quello familiare e riporta le attività svolte da ciascun ospite in Progetti Educativi Individualizzati.

SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

E' ritenuta fondamentale l'apertura al territorio che agevoli la socializzazione dei minori utenti, per cui è favorita la fruizione di attività sportive, musicali e ricreative, esterne alla Comunità stessa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il diritto del minore a poter crescere nella propria famiglia è alla base del nostro impegno, per cui lavoriamo in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e il Tribunale, affinché le famiglie dei ragazzi possano intraprendere insieme a noi dei percorsi di crescita.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Compagni di strada è sorta nel 1999 con l'intento di gestire, a fini educativi e di prevenzione, Progetti sociali per minori, adolescenti e giovani, in collaborazione con Enti comunali, Scuole, Servizi Sociali Territoriali, Parrocchie.

Dal 1996 al 2003 ha gestito Punti Ludici su cinque Comuni del territorio, ha collaborato con l'Associazione Libera per Progetti di educazione alla legalità negli Istituti Superiori di Lagonegro ed ha lavorato in collaborazione con la Comunità Exodus di Tursi (MT), guidata da Don Antonio Mazzi.

Dal 2007 la Cooperativa ha gestito una Ludoteca, "La Mongolfiera", sul territorio del Comune di Lagonegro.

Dal 2004 ad oggi la Cooperativa è impegnata a gestire una Comunità Familiare Socio-Educativa per Minori con sede a Lagonegro, in Via dei Tamarindi.

È una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

È convenzionata con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Salerno, con l'Università degli Studi Roma Tre e con l'Istituto Cortivo di Padova.

È aderente e associata al Consorzio delle Cooperative Sociali - C. S. Cooperazione Solidarietà di Potenza.

È aderente a Federsolidarietà e Confcooperative di Basilicata.



La Cooperativa ha lavorato in vari Progetti per minori, adolescenti e giovani, in collaborazione con Enti comunali, Scuole, Servizi sociali territoriali, Parrocchie:

- Anno 1996-1997: Progetto "**Patto sociale educativo**" con il Comune di Lagonegro;
- Anno 1997-1998: Progetto "**Tuttiperuno**" con il Comune e la Scuola Media Inferiore di Lagonegro;
- Anno 2001-2002: Progetto "**Insieme per vivere e lavorare**" (Legge 45/99), con il Comune di Lagonegro;
- Anno 2001-2002 e 2002-2003: Progetto triennale "**Infanzia**" (Legge 285/97), con i Comuni di Lagonegro, Latronico, Fardella, Francavilla, Episcopia;
- Anno 2004: Progetto di "**Educazione alla Legalità**" con gli Istituti di Istruzione Superiore di Lagonegro;
- Anno 2015: Collaborazione con la Parrocchia di San Giuseppe per la realizzazione del "**Grest estivo**" - Tema "**Il piccolo Principe**".

1) Milestone n. 1

DATE PRINCIPALI

- 28/11/1999: nascita della Cooperativa;
- 1996: inaugurazione del Centro di ascolto
- 2004: inaugurazione Casa Famiglia per minori
- 08/03/2007: nascita dell'Associazione di Coordinamento delle Case Famiglia;
- 06/10/2007: inaugurazione della Ludoteca "La Mongolfiera";

1) (pietra miliare)

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
11	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Soci cooperatori ordinari.

Possono essere soci della Cooperativa le persone fisiche profondamente motivate a concorrere allo scopo mutualistico della Cooperativa stessa. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

I soci cooperatori:

- contribuiscono, con le loro proposte, con il loro impegno e con le loro professionalità al raggiungimento delle finalità della Cooperativa;
- concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa;

I soci cooperatori si dividono nelle seguenti categorie:

1) soci lavoratori o prestatori: persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico-professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile.

I soci prestatori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;

2) soci volontari: persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge;

3) soci fruitori: persone fisiche non retribuite che usufruiscono direttamente od indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

Possono essere, inoltre, soci cooperatori Associazioni ed Enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale o che usufruiscono direttamente od indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci, in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.

In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano, in proprio, imprese identiche od affini alla Cooperativa, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la medesima, secondo la valutazione dell'organo amministrativo.

I soci, indipendentemente dal tipo di contratto instaurato, possono prestare la loro attività anche presso altri datori di lavoro o committenti, previa richiesta di autorizzazione scritta all'Organo Amministrativo della Cooperativa e sempre che l'attività in questione non sia in

contrasto con le finalità mutualistiche della Cooperativa o in concorrenza con la stessa. La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo; il numero dei soci ammessi non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dall'organo amministrativo al momento dell'ammissione e, comunque, per un termine non superiore a cinque anni.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - C.d.A.:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
VINCENZO ARBIA	No	maschio	58	26/06/2020	NO	1	NESSUNO	No	PRESIDENTE
MICHELANGELO PADUANO	No	maschio	43	25/06/2020	NO	1	NESSUNO	No	VICEPRESIDENTE
CONCETTA MARTOCCIA	No	femmina	71	26/06/2020	NO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE
LUCIA AMATO	No	femmina	58	25/06/2020	NO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE
ANNA CONTE	No	femmina	56	25/06/2020	NO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti C.d.A.:

Numero	Membri C.d.A.
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dall'Assemblea, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra coloro che vengono individuate, dai soci cooperatori, persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli amministratori sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso per la carica: ad essi spetta soltanto il rimborso spese sostenute per conto della Cooperativa nell'esercizio del1e loro mansioni, nonché eventuali compensi determinati dal Consiglio legati a specifiche attività di gestione svolte a favore della Cooperativa.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un segretario anche non amministratore.

N. di C.d.A./anno più partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della Cooperativa, nel rispetto della mission e dello statuto; dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

L'attuale C.d.A. è stato eletto con atto del 27/06/2020 e resta in carica fino all'approvazione del Bilancio 2023.

Nel corso dell'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte. La partecipazione alle assemblee è del 100% dei Consiglieri, tranne qualche caso, poco frequente, in cui può essere assente un Consigliere.

Tipologia organo di controllo

Non è richiesto l'obbligo del Collegio sindacale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O. d. G.	% partecipazione	% deleghe
2018	SOCI	17/05/2018	1. Resoconto sulle azioni condotte dal "Gruppo di lavoro" dei soci, incaricati per la riorganizzazione della Cooperativa a seguito di dimissioni volontarie di n. 3 soci-lavoratori; 2. Confronto con la Dott.ssa Luisa Comitino, invitata a partecipare all'Assemblea;	99,00	0,00

			3. Varie ed eventuali.		
2019	SOCI	19/11/2019	<p>1. Aggiornamento sulla Cooperativa e sulle azioni svolte rispetto a quanto stabilito nell'Assemblea dei Soci del 19/05/2018 (Verbale N° 61);</p> <p>2. Resoconto della Coordinatrice di struttura, Dott.ssa Luisa Comitino, sull'andamento e sulla nuova organizzazione della Comunità familiare socio-educativa (Ai sensi della Legge Regionale del 14/02/2007, n° 4 - Art. 10 - Comma 1 e del D.G.R. n° 194 del 09/03/2017);</p> <p>3. Lettera della socia Carla Geri, in cui comunica la sua volontà a voler lasciare, alla Cooperativa, l'intera quota sociale versata;</p> <p>4. Varie ed eventuali.</p>	98,00	1,00
2020	SOCI	10/10/2020	<p>1. Lettura e analisi dello Statuto Sociale;</p> <p>2. Legge N° 381 dell'8 Novembre 1991 (Disciplina della Cooperativa Sociali);</p> <p>3. Dimissioni Socia Angela Fortunato (Comunicazione scritta dall'11 settembre 2020);</p> <p>4. Varie ed eventuali.</p>	98,00	2,00

Ogni socio partecipa alla vita della Cooperativa in modo diverso e secondo le proprie possibilità.

Chi ha più tempo libero partecipa alla vita sociale con maggiore frequenza.

La richiesta, poco frequente, espressa da parte di un socio e relativa l'integrazione dell'ordine del giorno, è stata soddisfatta in maniera benevola da parte di tutta l'assemblea.

Come previsto dallo Statuto, la vita della Cooperativa si svolge con democraticità interna e con la partecipazione attiva di tutti gli associati.

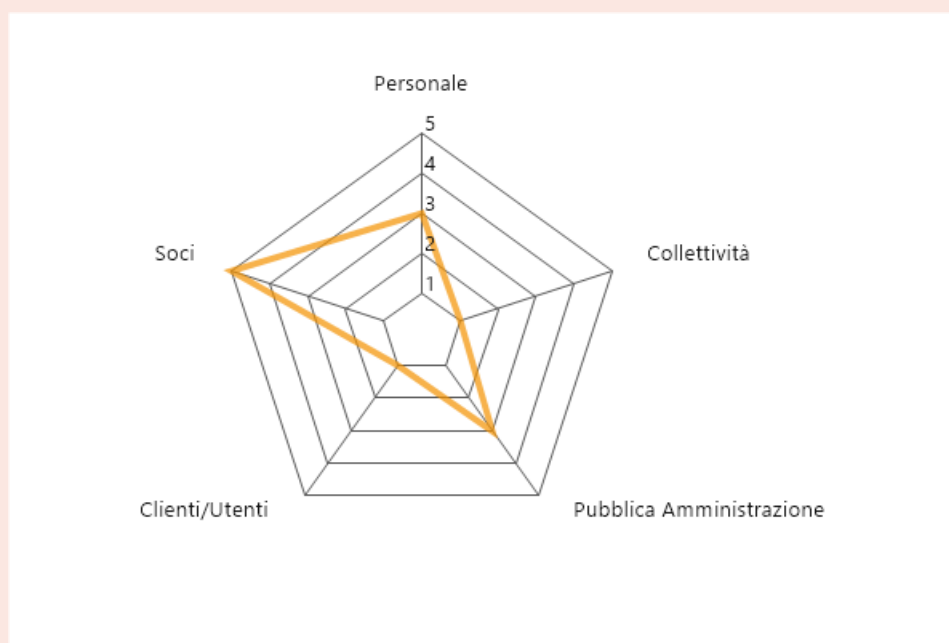
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	ATTIVITA' EXTRA LAVORATIVE	3 - Co-progettazione
Soci	DONAZIONI	5 - Co-gestione
Finanziatori	NON PRESENTE	Non presente
Clienti/Utenti	DONAZIONI	1 - Informazione
Fornitori	OPERAZIONI COMMERCIALI	Non presente
Pubblica Amministrazione	PARTNARIATO	3 - Co-progettazione
Collettività	DONAZIONI	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia	Organizzazione di volontariato	Altro	Attività ludiche
Associazioni culturali	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività socio-educative

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La partecipazione con soggetti terzi varia secondo le attività da svolgere. Il personale si impegna in attività extra lavorative; fornitori, clienti, soci e la collettività contribuisce, con piccole donazioni, allo svolgimento della vita sociale della Cooperativa.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
5	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	4

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Periodo	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	5	0
< 6 anni	2	0
6-10 anni	2	0
11-20 anni	1	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
5	Totale dipendenti
0	Responsabile dell'area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e

0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare Legge 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
168	Formazione per educatori ed animatori	7	24,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	RSPP	1	48,00	Si	0,00
96	PREVENZIONE INCENDI	6	16,00	Si	0,00
32	RSL	1	32,00	Si	0,00
48	FORMAZIONE - INFORMAZIONE AZIENDALE	6	8,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	1	0
1	di cui maschi	1	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	0	4
1	di cui maschi	0	1
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lavoratori autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La Cooperativa offre attività estive, rivolte a bambini e ragazzi della scuola elementare e media inferiore, e attività di appoggio allo studio, con un servizio diretto a sostenere le famiglie. Ai bambini vengono offerti spazi educativi improntati al gioco, all'animazione e al divertimento, con particolare attenzione alla dimensione socio-affettivo-relazionale ed educativa.

Si organizzano giochi di gruppo, giochi liberi, escursioni e molto altro.

Sono previsti anche momenti di laboratori creativi e, naturalmente, la condivisione della merenda.

Le attività proposte sono pensate e diversificate in base all'età dei bambini; esse sono svolte dagli educatori e dai volontari, professionisti dinamici e attenti alle esigenze di ogni singolo bambino e del gruppo.

L'obiettivo è aprire le porte della Casa Famiglia per costruire legami e tessere amicizie, accogliere bambini e ragazzi con cura e competenza, offrire loro un luogo confortevole ed un clima sereno, oltre che momenti di relazione in un contesto strutturato ed accompagnato da socializzazione e valorizzazione del tempo libero.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri C.d.A.	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1876,85 / 807,78

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **€ 120,00**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **3**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Autocertificazione e ricevuta attestante la spesa sostenuta.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

EURO 64,00

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

10%

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

20%

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

10%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
"NON PRSENTE"

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

80%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

40%

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

"NON PRESENTE"

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

10%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
40%

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
15%

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
"NON PRESENTE"

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria *(iscod 5, 6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche *(isco 2-3) sul totale degli occupati):
"NON PRESENTE"

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
30%

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
10%

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
95%

**isco: Primo elemento compositivo di alcuni termini della medicina, in cui significa «arresto», «soppressione» o «ritenzione».*

**iscod: (International Standard Classification of Education, classificazione internazionale standard dell'istruzione) è uno standard creato dall'UNESCO come sistema internazionale di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.*



Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

5%

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ¹⁾ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

10%

Output (produzione) attività

L'attività è migliorata notevolmente per quanto concerne sia l'aspetto economico sia l'aspetto qualitativo del lavoro.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA A CARATTERE FAMILIARE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
6	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: - Laboratorio estivo;

- Mercatini di Natale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

"NON PRESENTE"

¹⁾Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (in acronimo TIC o ICT, dall'inglese information and communications technology) sono l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese).

Outcome (risultato) sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'impatto è stato soddisfacente; le relazioni con i beneficiari e con gli stakeholders sono migliorate in termini di fiducia e di collaborazione.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

"NON PRESENTE"

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, si è riusciti a mantenere il livello occupazionale dei dipendenti, grazie anche all'aumento degli ospiti nella Comunità. Non si sono potuti realizzare lavori per il miglioramento della struttura, a causa delle restrizioni imposte dal Governo per la situazione pandemica.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Il ritardo nel pagamento delle rette da parte dei Comuni. La Cooperativa vanta crediti relativi a un periodo superiore a 12 mesi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienza:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	184.654,00 €	179.507,00 €	90.959,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	18.313,00 €	15.444,00 €	11.696,00 €
Contributi pubblici	14.084,00 €	3.973,00 €	0,00 €
Contributi privati	4.030,00 €	1.540,00 €	1.170,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	28.945,00 €	21.716,00 €	21.458,00 €
Totale riserve	193.288,00 €	149.001,00 €	185.788,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	89.207,00 €	69.936,00 €	-23.551,00 €
Totale Patrimonio netto	311.441,00 €	216.845,00 €	146.909,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	89.207,00 €	69.936,00 €	-23.551,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bilan. CEE)	91.185,00 €	72.373,00 €	23.429,00 €



Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	20.423,00 €	20.167,00 €	20.167,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.549,00 €	1.549,00 €	1.291,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	32.644,00 €	16.997,00 €	13.031,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	101.834,00 €	99.262,00 €	102.348,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	10054,00 €	10660,00 €	9372,00 €
Peso su totale valore di produzione	46,06 €	49,52 €	98,58 €

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	188.437,00 €	0,00 €	188.437,00 €
Altri ricavi	26.445,00 €	0,00 €	26.445,00 €
Contributi e offerte	6.199,00 €	0,00 €	6.199,00 €
Grants (sovvenzioni) e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	188.437,00 €	0,00 €	188.437,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	26.445,00 €	0,00 €	26.445,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	214.883,00 €	97,20 %
Incidenza fonti private	6.199,00 €	2,80 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Durante le festività di Natale si svolgono dei mercatini, nel corso dei quali si accettano le offerte che si ricevono donando i lavori realizzati dagli ospiti della Comunità.



Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Gli strumenti che si adottano per fornire informazioni al pubblico consistono:

- far conoscere di cosa si occupa la Comunità mediante la diffusione di brochure;
- spiegare le problematiche sociali che riguardano gli ospiti accolti;
- far conoscere la vita comunitaria.



Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

La criticità maggiore risulta nel mancato pagamento delle rette da parte della Pubblica Amministrazione.

I ritardi nei pagamenti, accumulati, superano i dodici mesi.

Per far fronte a tutti i costi di gestione si è costretti a non assumere personale, nel limite del possibile, e a limitare gli investimenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

In Cooperativa, l'ambiente è concepito come lo spazio fisico naturale che ci circonda e comprende l'aria, l'acqua, la terra, la flora, la fauna e le risorse non rinnovabili (combustibili fossili, minerali, ecc.).

La spesa ambientale comprende il costo degli interventi posti in essere dalla Cooperativa allo scopo di prevenire, ridurre o riparare i danni all'ambiente derivanti dalle sue attività operative.

Tra i costi in esame sono da comprendere i costi sopportati:

- per lo smaltimento dei rifiuti e per prevenirne la formazione;
- per la protezione dell'ambiente;
- per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- per la tutela della biodiversità e del paesaggio.



La Cooperativa sancisce la propria filosofia ed i propri valori in tema di salvaguardia dell'ambiente.

Il comportamento di tutti i soci e dei dipendenti si basa nell'applicazione di una politica ambientale, anche quando possa rappresentare una semplice dichiarazione d'intenti; sottolinea l'impegno nell'affrontare in modo strategico le problematiche ambientali. Attraverso questo passaggio l'azienda sancisce la propria filosofia ed i propri valori in tema di salvaguardia dell'ambiente.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: Abiti

Rigenerazione beni in disuso: Abiti

Smaltimento rifiuti speciali: Olio da cucina, toner, cartucce d'inchiostro, stampanti, giocattoli guasti.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	4586	kw/h
Gas/metano: emissione CO2 annua	1084	mc
Carburante	197	lt
Acqua: consumo d'acqua annuo	500	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- ✓ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);
- ✓ Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- ✓ Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.
- ✓ Rapporti con le famiglie di minori in disagio.
- ✓ Iniziative atte a diffondere tra le famiglie del territorio la cultura dell'affido e dell'adozione.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L' intervento di rete sarà la metodologia che l'équipe privilegerà per raggiungere i suoi obiettivi.

Esso è inteso come coinvolgimento di tutti i soggetti ed organismi istituzionali che in tal senso hanno responsabilità o, comunque, presenza significativa nella vita del bambino (Amministrazione Comunale, Enti Locali, Parrocchia, famiglia, educatori, Scuola).

Obiettivo generale

L' obiettivo generale è quello di creare sul territorio una presenza significativa di azioni orientate ad offrire spazi di socializzazione d'incontro-confronto tra minori e adulti (in particolare è favorito lo scambio tra bambini e anziani del posto), di creare occasioni per potenziare la sfera affettivo-cognitiva e di favorire lo scambio e la socializzazione con i bambini di Lagonegro e del territorio.

Queste coordinate costituiscono alcuni dei punti necessari in un percorso educativo che miri a valorizzare l'infanzia e la famiglia, attraverso la promozione e lo sviluppo di una personalità armonica nell' ottica di una pedagogia olistica.

Il processo educativo è un itinerario di conoscenza che si articola in due momenti: quello psicologico e quello sociologico, che prevede l'interazione dell'individuo con la società. Il minore deve essere soggetto attivo, dinamico e cosciente di questo percorso, attraverso l'esercizio funzionale delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

- Educazione
- Socializzazione
- Formazione



Educazione

Nell'ottica di un'educazione che si rivolge alla persona nella sua totalità, il gioco, il racconto, la manualità assumono il ruolo di strumenti attraverso cui mettere in moto il meccanismo del "tirare fuori" la creatività, la fantasia del bambino che impara a leggere la realtà, ad affrontarla, accettarla autodeterminandosi. L'adulto è il modello, il riferimento, colui sul quale contare per acquisire e scoprire dentro di sé, per crescere.

Socializzazione

Il senso sociale prende il via da una scoperta fondamentale per il bambino: che lui è una persona e che lo è anche l'altro. Preso atto di ciò, deve imparare, con l'aiuto dell'adulto, ad interagire e ad attivare forme di scambio con il gruppo dei pari, con il mondo degli adulti.

Formazione

Il progetto verrà articolato promuovendo l'inserimento del minore, che ne diviene parte attiva, in ambiti laboratoriali, i quali permetteranno di acquisire conoscenze sperimentabili nel laboratorio stesso. La dimensione ludica è lo strumento attraverso cui proporre l'indagine, l'acquisizione di conoscenze, la realizzazione pratica, anche attraverso il gioco in senso stretto vissuto come momento altamente positivo.

Destinatari

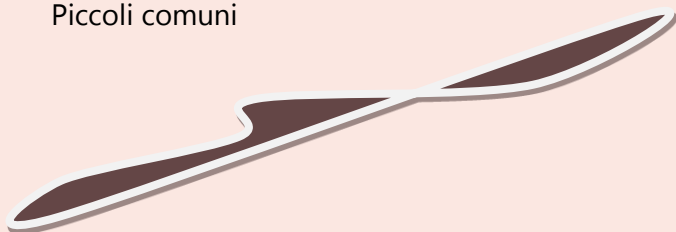
- bambini e bambine dai tre ai dieci anni;
- rapporto famiglie, anziani e minori.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni



Coinvolgimento della comunità

La Cooperativa è molto presente sul territorio lagonegrese, infatti, oltre a gestire la Casa Famiglia, offre altri servizi sociali, come le attività estive e invernali, che costituiscono un momento educativo ricreativo, culturale e ludico, dove i bambini possono giocare e confrontarsi con i pari con lo scopo di favorire esperienze di socializzazione, di educazione all'autonomia ed alla valorizzazione delle capacità creative ed espressive del bambino.

La Cooperativa, con le sue attività, vuole instaurare relazioni significative finalizzate alla costruzione dell'identità e del senso di appartenenza del bambino; offre al bambino sia spazi individuali (come giochi e letture) sia spazi comunitari (come giochi organizzati e di movimento, attività musicali, grafico-pittoriche, manipolative, espressive e sensoriali).

La funzione socio-pedagogica delle attività svolte non deve essere legata ad uno "spazio" isolato ma deve ancorarsi alle famiglie e alla rete sociale che la circonda.

È indispensabile, quindi, sviluppare un patto educativo tra la pluralità di attori, quali scuola, parrocchia e altre associazioni sociali, che si occupano del benessere psico-sociale del bambino.

Al fine di promuovere un lavoro di rete, si è pensato di riproporre l'idea dello "**Spazio Famiglia**", all'interno del quale le famiglie possono sperimentare momenti di dialogo e confronto, vivere esperienze di coinvolgimento nelle attività ludiche, condivise con i propri figli, e fare incontri formativi a supporto della genitorialità.

La valorizzazione del ruolo della famiglia è fondamentale, in quanto essa ha una specifica funzione, che è quella di favorire in maniera vitale lo sviluppo delle abilità cognitive e socio-emotivo-relazionali.

Essa è certamente intesa come primo contesto educativo del bambino, ma è anche parte integrante di una rete sociale, volta a promuovere un insieme di interventi che si realizzano per sostenere e aiutare la famiglia nel suo compito educativo.

E' proprio in questo momento di estrema fragilità della famiglia, investita da molteplici difficoltà, legate ad una società sempre più carente al livello valoriale e morale, che è necessario intervenire e consolidare questa rete.

Rinforzare i rapporti familiari, interfamiliari e generazionali è essenziale per ridurre le difficoltà legate al processo di crescita del bambino, spesso oggetto di situazioni di disagio, che rendono difficile la costruzione di una reale identità personale e sociale.

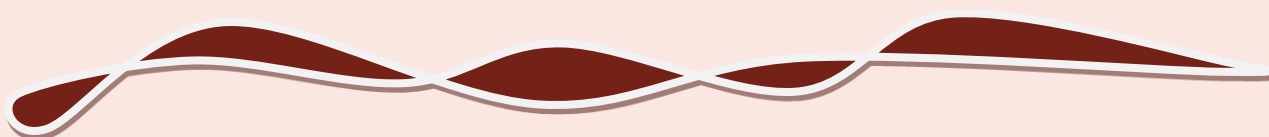
Il disagio minorile è il campanello di allarme che rivela il malessere vissuto nelle famiglie, nella comunità locale e nella scuola.

Esso nasce in relazione a molteplici motivi e può assumere diverse forme: disagio socio-economico, disagio scolastico, disagio relazionale e comunicativo, disagio personale.

Emerge, così, la necessità di avere spazi e tempi per costruire una dimensione sociale che abbia un linguaggio comune e obiettivi condivisi, che dia fondamentalmente priorità alla crescita socio-relazionale e affettivo-emotiva del bambino.

Lo "**Spazio alla Famiglia**" mira a far riscoprire la ricchezza del tempo trascorso con la famiglia e la bellezza delle relazioni affettive.

In conclusione, il progetto, oltre ad essere supportato dalla rete sociale, sostiene un contributo educativo speciale che è quello dei nonni, figure di grande sostegno e ottimi mediatori tra figli e genitori.



Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Progetto "Attività estive 2020"	Attività estive, rivolte a bambini e ragazzi della scuola elementare e media inferiore, e attività di appoggio allo studio, con un servizio diretto a sostenere le famiglie.	Lagonegro, c/o Casa Famiglia "Compagni di Strada"	Bambini e ragazzi della scuola elementare e media inferiore



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La Cooperativa non ha contenziosi o controversie in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Si devono rendere espliciti gli orientamenti valoriali, i principi etici e i codici deontologici effettivamente seguiti, che vengono assunti dall'azienda per guidare le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di coloro che sono responsabili della gestione. L'esistenza di un codice etico aziendale può costituire elemento qualificante che va sinteticamente richiamato.

Benché si ritenga che la cultura e lo stile dell'azienda siano attributi variabili e soggettivi e si riconosca il pluralismo dei valori e delle convinzioni morali, è necessario esplicitare alcuni criteri formali per assicurare che l'espressione del sistema di valori abbia significato e sia comprensibile al lettore.

I requisiti formali sono:

- Prescrittività: i valori affermati devono essere intesi come la guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'azienda;
- Osservanza: i valori affermati devono essere effettivamente rispettati e osservati nell'azienda;
- Stabilità: i valori devono essere cogenti per una durata significativa;
- Generalità: i valori devono ricoprire l'insieme delle attività e delle relazioni tra l'azienda e i suoi stakeholder;
- Imparzialità: i valori affermati, se hanno validità generale, devono essere applicati in modo imparziale tra tutte le categorie di stakeholder e se riferiti a una specifica categoria di stakeholder, in modo imparziale tra soggetti in essa compresi;
- Universalità: i valori devono essere intesi dall'azienda in modo non occasionale ed essere considerati come validi in tutti i casi analoghi, cioè in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono.

I requisiti elencati devono illustrare in modo coerente i valori riportati nel Codice di Condotta o Codice Etico e rendicontare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza ¹(ex D. Lgs. 231/2001).

Anche se la Cooperativa non ha un Codice Etico formalizzato, tutti i principi etici, a cui si attengono i soci, nonché i comportamenti che ne conseguono, sono esplicitati nella prima parte dello Statuto della Cooperativa, nel Regolamento del socio lavoratore e in un opuscolo che spiega la nascita e le motivazioni della Cooperativa stessa.

Il Codice di Condotta o Codice Etico presenta una visione dei rapporti tra l'impresa ed i suoi stakeholder ed i criteri in base ai quali l'impresa intende bilanciare le diverse aspettative legittime o diritti che essa stessa riconosce agli stakeholder.

Il codice descritto in questa parte è un insieme di principi di natura astratta e generale, in grado di dare orientamento, anche in relazione alle contingenze non previste, in base al quale le legittime aspettative trovano bilanciamento in un modo compatibile, coerente e mutualmente accettabile attraverso un accordo tra l'impresa ed i suoi stakeholder.

Il Codice Etico illustra e traduce i vari principi in impegni e comportamenti e la loro verificabilità in termini di divieti, di condotte precauzionali o di obiettivi per politiche aziendali.

La presenza di tutti gli stakeholder rilevanti e la trattazione nel codice di tutte le materie rilevanti ai fini delle relazioni è presupposto dell'esistenza di impegni che il Bilancio Sociale può rendicontare.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Come previsto per Legge, il Bilancio economico viene prima approvato dal Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre Consiglieri e, successivamente, viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, costituita da tredici soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nelle assemblee si affrontano questioni relative:

- L'organizzazione della Comunità;
- La formazione del personale;
- Lavori di manutenzione;
- Programmazione delle attività;
- Vita sociale della Cooperativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della ¹⁾Legge 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

¹⁾LEGGE 231/2001: Il MOGC 231 (Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01) rappresenta una delle sezioni principali del prodotto.

Consente inoltre l'analisi del contesto operativo in cui si opera per identificare i processi e le attività sensibili e definire i protocolli di controllo.

Nella descrizione dei processi il kit documentale infatti spazia dalle risorse umane, a quello commerciale, dall'approvvigionamento alla gestione dei sistemi informativi.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett. a) del ¹⁾D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del ²⁾D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali protocollo n° 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

¹⁾ Il D.M. 04/07/2019 suddivide gli impianti che possono accedere agli incentivi in quattro gruppi in base alla tipologia, alla fonte energetica rinnovabile e alla categoria di intervento:

- Gruppo A: comprende gli impianti:
 - eolici "on-shore (a terra)" di nuova costruzione, integrale ricostruzione, riattivazione o potenziamento
 - fotovoltaici di nuova costruzione

- Gruppo A-2: comprende gli impianti fotovoltaici di nuova costruzione, i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di edifici e fabbricati rurali su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto
- Gruppo B: comprende gli impianti:
 - idroelettrici di nuova costruzione, integrale ricostruzione (esclusi gli impianti su acquedotto), riattivazione o potenziamento
 - a gas residuati dei processi di depurazione di nuova costruzione, riattivazione o potenziamento
- Gruppo C: comprende gli impianti oggetto di rifacimento totale o parziale:
 - eolici "on-shore"
 - idroelettrici
 - a gas residuati dei processi di depurazione

²⁾ Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs del 03.07.2017 n. 112, diventa definitiva la revisione della disciplina in materia di impresa sociale.

Il decreto ha l'obiettivo di migliorare la disciplina dell'impresa sociale, colmando le attuali lacune, relative soprattutto al regime fiscale, e a rimuovere le principali barriere al suo sviluppo, rafforzandone il ruolo nel Terzo settore, anche in chiave di sistema.

Possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutte le organizzazioni private, incluse quelle costituite in forma societaria, che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

Relazione organo di controllo

Il 2020 è stato un anno molto diverso dagli altri a causa della pandemia.

La Cooperativa si è dovuta riorganizzare per proteggersi dalla minaccia del virus e per rendere le giornate più gioiose ai ragazzi ospiti della casa.

Le restrizioni disposte dal Governo, per contrastare lo sviluppo della pandemia, hanno condizionato molto la quotidianità dei ragazzi, che si sono dovuti adattare al nuovo sistema di frequenza scolastica: hanno alternato la didattica in presenza alla didattica a distanza. In un momento storico così drammatico, all'interno della struttura si è sviluppato fra gli operatori e gli ospiti un forte spirito di solidarietà e di fiducia reciproca; i ragazzi hanno accettato, con grande senso di maturità, le restrizioni dovute all'eccezionalità del periodo. La chiusura scolastica durante il periodo invernale ha implicato la presenza degli operatori anche di mattina per supportare i ragazzi e per dare loro le giuste attenzioni e le giuste cure. Anche se fra tante difficoltà, la Cooperativa continua a tessere i rapporti con le famiglie, con le scuole, con i Servizi sociali, con le parrocchie, con il tessuto sociale del territorio e con tutte le agenzie educative che si occupano di minori.

Il lavoro che si svolge si basa molto sulla relazione.

Le relazioni sono importanti, in quanto aiutano le persone a sviluppare un senso di sé. Pertanto, è stato costante il nostro impegno a mantenere sempre viva la relazione interpersonale fra i minori e le loro famiglie di origine; qualsiasi tipo di relazione, con i membri della famiglia, con persone con cui si lavora, con amici, o con persone che si assistono, richiede molto impegno. L'obiettivo è quello di trasferire ai ragazzi che si accolgono fiducia, consapevolezza e coraggio nella vita: "La vera gioia si trova nelle relazioni affettuose, nel sentirsi insieme, lontano da «io» e «me», dove c'è «noi». Consumare una buona cena da soli è piacevole, ma dividerla con cinque o sei persone care è il paradiso". (Cit. di Leo Buscaglia, *Vivere, amare, capirsi* - 1982).

Le attività svolte nell'ambito culturale, sociale ed educativo per l'anno 2020 hanno riguardato:

- La gestione della Casa Famiglia "Compagni di Strada", con sede a Lagonegro in Via dei Tamarindi 17/A; essa accoglie minori e nuclei familiari, affidati dai Servizi Sociali comunali previa autorizzazione del Tribunale per i minori.

Il Progetto iniziale della Casa Famiglia prevedeva l'accoglienza di bambini di età da 3 a 11 anni; successivamente, le esigenze del territorio hanno interessato tutte le fasce di età e le richieste del Tribunale per minorenni e dei Servizi Sociali hanno fatto ospitare adolescenti, che poi hanno raggiunto in Casa Famiglia la maggiore età, e nuclei familiari costituiti da madri con figli. Nell'anno appena trascorso hanno soggiornato in Casa Famiglia:

4 adolescenti (due ragazze di 14 e 17 anni e due ragazzi di 14 e 17 anni);

una ragazza di 18 anni;

un nucleo familiare composto dalla madre con tre figli (un bambino di 12 anni e due bambine di 4 e 5 anni).

Come si evince dal Bilancio d'esercizio, le rette fatturate nel 2020 sono state pari ad € 188.437,11, mentre le rette fatturate nel 2019 sono state pari ad € 183.465,95.

Un piccolo incremento si è avuto con le erogazioni liberali ricevute; nel 2019 la Cooperativa ha ricevuto donazioni per € 1.553,62, mentre nel 2020 le donazioni percepite sono state di € 6.199,32.

Per quanto riguarda le somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'IRPEF" dagli aventi diritto, il contributo ricevuto nel 2019 è stato di € 11.469,90, mentre il contributo relativo l'anno 2020 è stato di € 18.813,12, così distinto:

€ 9.193,12 relativi al 2018 ed € 8.400,10 relativi al 2019.

Inoltre la Cooperativa ha ricevuto dalla Regione Basilicata € 8.132,06, che sono la parte restante del contributo ricevuto nel 2019, pari ad € 3.972,94, per aver partecipato al Bando regionale Garanzia Giovani con l'assunzione, a tempo indeterminato, di una giovane operatrice.

Per tutti gli altri costi in bilancio, il confronto fra l'anno 2019 e l'anno 2020 è il seguente:

Totale costi per materie prime e di consumo	2019	€ 9.559,24	2020	€ 9.209,01	-3,66%
Totale costi per servizi:	2019	€ 10.005,78	2020	€ 10.054,29	+0,48%
Totale costo per il personale:	2019	€ 99.262,00	2020	€ 101.834,01	+2,59%

Nell'esercizio 2020, il rapporto tra i dipendenti e il numero degli ospiti è stato equilibrato; il costo del personale è aumentato di poco rispetto al costo dell'anno precedente, e pure l'ammontare delle rette è leggermente maggiore.

Dall'analisi del Bilancio di esercizio 2020 risulta un utile di € 89.207,040, pari ad un incremento del 27,56% rispetto al Bilancio di esercizio del 2019 che ha chiuso con un utile di € 69.936,06:

TOTALE COSTI 2020:	€ 131.874,63	TOTALE RICAVI 2020:	€ 221.081,67
TOTALE COSTI 2019:	€ 130.528,14	TOTALE RICAVI 2019:	€ 200.464,20

Si precisa che, nonostante il buon risultato relativo la chiusura del bilancio, la Cooperativa dal mese di Gennaio 2020 al mese di Marzo 2021, deve ancora ricevere le rette fatturate pari ad un importo di € 154.962,71.

È evidente che, per ottenere dei ricavi in bilancio, non basta solo ridurre il costo del personale, ma è indispensabile che la struttura funzioni sempre a pieno regime e i rapporti con gli Assistenti Sociali siano continui e costanti.

Con una donazione puoi offrire il tuo aiuto concreto a sostegno di attività di inclusione sociale.

Il tuo sostegno può offrire un aiuto concreto al benessere psico-fisico e sociale dei minori e delle loro famiglie

Destinare il tuo 5 per mille alla Casa Famiglia è molto semplice.

Cerca nel modulo Modello Unico 730, C. U. 2021, lo spazio: “Scelta per la destinazione del 5x1000”.

Metti la tua firma nel riquadro *“Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni”*.

Sotto la firma, nello spazio “codice fiscale del beneficiario”, **inserisci il Codice Fiscale della Cooperativa 01 41 84 60 760**

Un gesto semplice a costo zero che si trasforma in un aiuto reale ai nostri ragazzi!

